

Roma, 26 gennaio 2007

Prot. n. 213/2007

Al Ministro dell'Interno
On. Giuliano Amato

Al Capo del Dipartimento
per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Dott. Prefetto Mario Morcone

Palazzo del Viminale
Via Agostino Depretis, 7
00184 ROMA

OGGETTO: Nuclei Operativi Tossicodipendenze

Negli ultimi mesi si è avuto modo di raccogliere la situazione di grave disagio vissuta dagli assistenti sociali in servizio presso i Nuclei Operativi Tossicodipendenze delle Prefetture italiane, determinato da diversi fattori riferiti sia dalla profonda mutazione in ordine alle attività professionali dovuta alla entrata in vigore della legge 21.2.2006 n. 49 che ha modificato in modo sostanziale il D.P.R. 309/90, sia dall'organizzazione degli uffici NOT che risentono della mancanza di un ufficio centralizzato di riferimento, la questione è stata già posta all'attenzione del Ministero con nota CNOAS prot. n. 2740/2006, in allegato.

Tale mancanza determina una grave difficoltà di coordinamento e di possibilità di confronto delle procedure e delle esperienze adottate dalle diverse realtà territoriali, con il rischio che la conseguente disomogeneità di applicazione delle norme (in particolare dell'art. 75 del DPR 309/90 come novellato dalla legge 49/06), si riverbera con risvolti negativi sui cittadini segnalati dalle Forze dell'Ordine per l'illecito amministrativo della detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di uso personale.

Si è a conoscenza che, dal marzo del 2006, gli uffici NOT delle Prefetture sono stati inseriti all'interno della IV area "*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo, Nucleo Operativo Tossicodipendenze*" facente capo al "*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*" cui è preposto attualmente il Prefetto dott. Mario Morcone; tale inserimento lascia prefigurare in prospettiva innovazioni organizzative.

Si chiede, pertanto, un incontro finalizzato ad esporre le proposte che questo Ordine ha elaborato, in collaborazione con gli assistenti sociali in servizio presso i NOT, finalizzate ad un miglioramento ed ad una maggiore efficacia del servizio espletato.

Si informa inoltre le SS.LL. che questo Ordine professionale, nel recente incontro con i consulenti dello staff del Ministro della Solidarietà Sociale, ha evidenziato il mancato inserimento di un rappresentante dei NOT all'interno della Consulta Nazionale degli Esperti e degli Operatori Sociali sulle Tossicodipendenze costituita presso quel Ministero con decreto n. 3525 del 23.10.2006.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha pertanto rappresentato come gli assistenti sociali dei NOT, contattando da oltre quindici anni una media di circa 26.000 cittadini all'anno, abbiano un bagaglio professionale che potrebbe essere molto utile per arricchire il dibattito all'interno della Consulta. Il dott. Piobbichi, in rappresentanza del Ministero della Solidarietà, ha assicurato la disponibilità a prevedere la presenza di un assistente sociale dei NOT nella Consulta dietro specifica richiesta del Ministro dell'Interno.

Si chiede pertanto che il Ministro dell'Interno voglia avanzare formale richiesta in tal senso al Ministro della Solidarietà, dott. Ferrero.

Si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa di cortese riscontro sia in riferimento alla richiesta di incontro e sia alla richiesta di inserimento di un assistente sociale dei NOT all'interno della citata Consulta.

Distinti saluti.

Il Presidente
Commissione Politiche del Lavoro
Maria Cristina Odiard

Il Presidente
Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali
Fiorella Cava

N.B.

In allegato nota CNOAS prot. n. 2740/2006 del 20/11/2006.